



**ESTRATTO VERBALE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI N. 2 DEL 14.02.2020**

Il giorno 14 febbraio 2020 alle ore 9,00, presso la sede del Rettorato dell'Università del Salento, in Lecce, si è riunito, previa convocazione nota prot.n. 17047-II/12 del 4 febbraio 2020, il Collegio dei Revisori dei Conti, nelle persone di:

Dott. Luigi Di Marco	Presidente – Magistrato della Corte dei Conti	Presente
Avv. Lamberto Romani	Componente effettivo in rappresentanza del MEF	Presente
Dott.ssa Angela Nappi	Componente effettivo in rappresentanza del MIUR	Presente

L'ordine del giorno è il seguente:

1. Variazione n. 1 sul Bilancio unico di Previsione autorizzatorio 2020 - Adeguamento budget economico e degli investimenti.
2. Richiesta di attivazione della procedura per un posto di Ricercatore a Tempo Determinato di tipo A nell'ambito del Progetto PRIN 2017.
3. Varie ed eventuali.

Svolge le funzioni di Segretaria del Collegio dei Revisori dei Conti la Dott.ssa Carmela Ingrosso dell'Ufficio Organi Collegiali.

**OMISSIS**

**1.2. Varie ed eventuali - Rideterminazione del Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente**

Il Collegio procede all'esame del Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente, relativo all'anno 2018, sulla base della documentazione trasmessa dall'Università con nota prot. n. 21667 del 10/2/2020 e, precisamente, della Relazione tecnico-finanziaria del 10/2/2020 e dei relativi prospetti di quantificazione.

Il Collegio prende atto che il predetto Fondo è stato già certificato con verbale n. 2 del 5/03/2019 e successivamente approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 53, in pari data, per un importo complessivo di € 154.353,94 (oltre gli oneri a carico dell'Ente).

Il Collegio rileva, inoltre, che, sulla base di quanto rappresentato dell'Amministrazione universitaria con la precitata nota prot. n. n. 21667 del 10/2/2020, il "Fondo" del 2018 è stato sottoposto nuovamente alla certificazione dell'Organo di controllo in quanto lo stesso è stato rideterminato nel suo ammontare a seguito della sottoscrizione, intervenuta l'8/07/2019, del nuovo "CCNL relativo al personale dell'Area istruzione e ricerca – Triennio 2016-2018", che all'art. 47,

comma 2, dispone che *“A decorrere dal 1 gennaio 2018, il fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e risultato di cui all’art. 7 del CCNL Area VII del 28/7/2010, biennio economico 2008-2009, come disciplinato dai precedenti CCNL e dalle vigenti norme di legge in materia, è incrementato dell’1,7% calcolato sul monte salari anno 2015, relativo ai dirigenti di cui al presente articolo”*. Il Collegio prende atto, quindi, che il “Fondo” così rideterminato risulta pari ad € 158.799,87 (oltre gli oneri a carico dell’Ente) anziché ad € 154.353,94, con un incremento di € 4.445,93 (oltre gli oneri a carico dell’Ente), proveniente dalla percentuale calcolata sul monte salari dell’anno 2015, riferito al personale dirigente in servizio nel medesimo anno.

Sulla base di quanto evidenziato nella Relazione tecnico-finanziaria trasmessa dall’Amministrazione, il Collegio accerta che le risorse aggiuntive iscritte al “Fondo” in esame non rilevano ai fini del rispetto dei limiti posti dalle disposizioni di legge vigenti alla crescita dei fondi per il trattamento accessorio del personale. Nello specifico il “limite 2004, ridotto del 10%” di cui art. 1, comma 189, Legge 266/2005, come modificato dall’art. 67, comma 5, della Legge 133/2008, risulta rispettato in forza di quanto disposto dal successivo comma 191, della medesima Legge n. 266/2005; mentre, con riferimento al “limite 2016” di cui all’art. 23, comma 2, del D.Lgs. 75/2017, le risorse di cui trattasi sono fuori dal limite ai sensi dell’art. 11, comma 1, lett. a), del D.L. 14/12/2018, n. 135 (convertito in legge, con modificazioni, dalla Legge 11/02/2019, n. 12). Pertanto, il “Fondo” in esame è sottoposto alla sola decurtazione di € 26.440,08, già applicata in sede di costituzione.

Il Collegio rileva, inoltre, che le nuove risorse che il CCNL ha iscritto al “Fondo” sono destinate, per espressa previsione contrattuale (art. 47, comma 4, del CCNL dell’8/7/2019), a finanziare gli incrementi della retribuzione di posizione – parte fissa di cui all’art. 45, comma 5, del medesimo CCNL e, per l’intera parte residua, sono destinate alla retribuzione di risultato. Il Collegio, quindi, prende atto che sono stati già corrisposti al personale interessato gli arretrati per l’anno 2018 scaturenti dall’adeguamento della retribuzione di posizione ai nuovi valori contrattuali, per una spesa complessiva di € 930,48 (oltre gli oneri a carico dell’ente). Pertanto, la spesa complessiva per retribuzione di posizione, relativa all’anno 2018, passa da € 102.085,81 (come originariamente quantificata) ad € 103.016,29. La quota di retribuzione accessoria (€ 298,02) liberata dal dirigente collocato nel corso del 2018 in aspettativa senza assegni, invece, è stata accantonata e resa indisponibile; la quota di risorse accessorie che, quindi, rimangono congelate passano da € 32.697,41 ad € 32.995,43. La somma che residua (€ 3.217,43) è destinata a finanziare la retribuzione di risultato dell’anno 2018 del personale dirigente che, quindi, passa da € 19.570,72 (come originariamente determinata e corrisposta al personale interessato) ad € 22.788,15. Detta somma aggiuntiva risulta vincolata (vincolo n. 129/2020) sul bilancio universitario per il corrente esercizio finanziario.

Il Collegio rileva, quindi, che il Fondo di cui trattasi, così come rideterminato, è conforme alle previsioni di legge e contrattuali in materia nonché agli stanziamenti di bilancio. Le tabelle analitiche di rideterminazione del “Fondo”, comprensive delle decurtazioni, vengono allegate al presente verbale.

Ciò premesso, il Collegio, verificato che:

- la relazione tecnico finanziaria del 10/2/2020 è stata predisposta in ossequio alle istruzioni emanate con Circolare n. 25, del 19/07/2012, del Ministero dell’Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato;
- l’onere scaturente dalla rideterminazione del fondo per la contrattazione integrativa in esame risulta integralmente coperto dalle disponibilità di bilancio;

- la rideterminazione del “Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente – Anno 2018” è stata predisposta in conformità alle vigenti disposizioni di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori;

**esprime parere favorevole**

in ordine alla ricertificazione, ai sensi dell’art. 40-bis del D.Lgs. n. 165/2001, del “Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente – Anno 2018”, come rideterminato in € 158.799,87 (oltre gli oneri a carico dell’ente), al fine di adeguarlo alle previsioni del nuovo “CCNL relativo al personale dell’Area istruzione e ricerca – Triennio 2016-2018”, sottoscritto l’8/07/2019.

**OMISSIS**

Non essendovi altre questioni da trattare, la seduta viene tolta alle ore 10:00.

**Letto, approvato e sottoscritto**

**Il Collegio dei Revisori dei conti**

FIRMATO

Dott. Luigi Di Marco

(Presidente)

Avv. Lamberto Romani

(Componente)

Dott.ssa Angela Nappi

(Componente)

Dott.ssa Carmela Ingrosso

(Segretario verbalizzante)